



L'evento

# Contrasto alla criminalità economica, l'Unimol informa

Al convegno organizzato dall'Ateneo e dalla Finanza partecipa anche Raffaele Cantone

**CAMPOBASSO.** Contraffazione delle merci, corruzione politica e commerciale, pubblicità ingannevole, evasione fiscale, accordi illegali sui prezzi, costituzione di monopoli in violazione alle leggi antitrust. Sono alcune delle principali emergenze legate alla cosiddetta 'delinquenza finanziaria', un fenomeno in piena crescita che, con raggiri e giochi di potere, danneggia ogni anno migliaia di risparmiatori. Il caso Cirio e il crack Parma-

lat sono forse gli esempi italiani più noti, ma la 'criminalità economica' continua ad essere presente anche nelle realtà piccole ed apparentemente più ordinate. Per questo motivo, l'Università del Molise e il Comando Regionale della Guardia di Finanza hanno organizzato un incontro dal tema: "Il contrasto alla criminalità economica nel quadro delle politiche per la legalità", diretto ad approfondire in modo particolare gli strumenti di indagine



attualmente disponibili nell'azione di opposizione alla criminalità economico-finanziaria.

L'appuntamento è fissato a domani, alle ore 16, presso l'aula magna 'Vincenzo Cuoco' della facoltà di Giurisprudenza.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Campobasso e l'Associazione forense del capoluogo, vuole rafforzare l'idea di legalità soprattutto in questa fase di trasformazioni economiche, sociali e istituzionali del nostro Paese.

Dopo gli indirizzi di saluto del rettore Cannata e delle autorità accademiche e istituzionali, a discutere di tali scenari saranno relatori d'eccezione come il Procuratore capo di Campobasso, Armando D'Alterio, il Comandante regionale della Guardia di Finanza, generale Fernando Verdolotti e Raffaele Cantone, magistrato presso il Massimario della Corte di Cassazione (che tratterà il tema "Mafia e impresa: dalla soggezione alla legalità").



sociali e istituzionali del nostro Paese.

Dopo gli indirizzi di salute del rettore Cannata e delle autorità accademiche e istituzionali, a discutere di tali scenari saranno relatori d'eccezione come il Procuratore capo di Campobasso, Armando D'Alterio, il Comandante regionale della Guardia di Finanza, generale Fernando Verdolotti e Raffaele Cantone, magistrato presso il Massimario della Corte di Cassazione (che tratterà il tema "Mafia e impresa: dalla soggezione alla legalità").

Le conclusioni saranno affidate al professor Giovanni di Gian-



**Il generale Verdolotti**

domenico, ordinario di Diritto privato presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo molisano.

"Oggi la nostra Università ? ha più volte ribadito il rettore Cannata nei suoi interventi pubblici ? è motore della cre-



**Il rettore Cannata**

scita culturale e sociale, dello sviluppo locale, dell'affermazione della legalità, della partecipazione e della coscienza libera e critica. In questo complicato e incerto periodo per il sistema universitario è fondamentale continuare a dare segnali forti per riaffermare la consapevolezza che lo sviluppo culturale, economico e sociale di un Paese dipende dalla qualità del suo capitale umano; capitale umano che si crea mediante processi educativi e formativi che trasformano le persone sviluppandone conoscenze e abilità rendendole capaci di agire in modi nuovi rispetto alle sfide della società e del futuro, ma al tempo stesso nel segno del rispetto e della legalità".

**Vincenzo Carrese**